Mercoledì 2 Novembre 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 261

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pel Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 16 per gli altri . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

PARLAMENTO RICONVOCATO.

Un Decreto Reale, che la *Gazzetta Ufficiale del Regno* pubblicò l'altra sera, convoca il Parlamento pel giorno 16 novembre. E noi siamo lieti che finalmente si rientri in un periodo normale della vita pubblica italiana, dacchè si sono tanti quesiti da risolvere, tante questioni da affidare al senno dei Rappresentanti della Naziono.

Poi si aspetta la parola di Re Umberto a rinfrancar la fiducia del Paese, si avrà un programma di Governo, cui concentrare l'attenzione di tutti i cittadini, i quali, fidi alle patrie istituzioni, ne attendono uno sviluppo conforme ai principj d'ordine e di libertà.

Secondo un telegramma, oggi in Consiglio plenario dei Ministri (ormai tutti reduci dalle loro peregrinazioni) si formuleranno i punti e il ritmo del *Discorso della Corona*; domani, anche, sarà definitivamente deliberata la scelta di trenta o trentasei Senatori.

È conosciuta la data precisa della Seduta Reale, inauguratrice della nuova Sessione, i nostri Deputati saranno pronti, dopo il lungo ozio, a riprendere il lavoro legislativo. Ora, se mai doverosa l'attenzione del Paese all'opera dei propri Rappresentanti, deve essere adesso, poichè dopo gravi vicende e troppe agitazioni l'Italia abbisogna di un indirizzo sapiente, e che lo spirito pubblico sia sollevato da angustie e timori.

Noi, come abbiamo promesso ai Lettori, sceglieremo l'opportunità del riconvocato Parlamento, per discorrere degli onorevoli uomini che, pel Friuli vi hanno seggio. E ciò, perchè almeno qualche volta sieno ricordati sul nostro Giornale. Sappiano poi che, per serbare ed anzi accrescere la pubblica estimazione, ad essi domandasi l'adempimento coscienzioso del mandato di fiducia; e sappiano i tre, che veggiamo elevati al maggior seggio senatorio, come ci sarebbe ognor cosa gradita il rilevare qualche loro inclita benemerenza; mentre pur all'alto Consesso, nella prossima Sessione, saranno offerti non pochi argomenti di supremo interesse per l'ideata opera restauratrice.

Oggi, poichè segnato è il giorno dei lavori parlamentari, li preghiamo unicamente a non essere più del numero dei retardatarii e degli svogliati; li preghiamo a considerare che quanto si diremo dei fatti loro, riceverà unico impulso dal desiderio che per l'avvenire anche i Rappresentanti del Friuli in Parlamento sieno riconosciuti quali membri validi e rispettati per cooperazione sagace e diligente al legislerare, nello scopo di pronti rimedj agli errori ed ai mali del passato, e di ajuto valido all'azione del Governo.

GL'IMPERIALI DI GERMANIA a Gerusalemme.

I discorsi dell'Imperatore. Fra Papa e Imperatore.

Telegrafano da Gerusalemme:

Lunedì mattina fu inaugurata solennemente la chiesa evangelica del Salvatore, sul Meristam.

In questa occasione, l'imperatore fece un discorso, ricordando che Gerusalemme attesta l'opera comune riunente tutti i cristiani al di sopra delle varie confessioni e nazionalità. Soggiunse: «Da Gerusalemme si irradiò la luce nel cui splendore la nazione tedesca è divenuta grande. E' sotto la bandiera della Croce che i popoli tedeschi divennero quello che sono. Oggi come duemila anni fa risuona da Gerusalemme il grido esprimente la speranza per tutti di pace sulla terra.»

Rinnovando quindi i voti dei suoi avi, l'Imperatore disse:

«Io e la mia Casa vogliamo servire il Signore.» Ed invitò tutti a fare lo stesso voto. Concluse pregando Dio di far sì che la fiducia di Dio, l'amore del prossimo, la pazienza nelle sofferenze, la proficua operosità rimangano l'ornamento più nobile della nazione tedesca e lo spirito di pace santifichi sempre più la Chiesa.

Gerusalemme, 2. In seguito alla donazione fatta dall'Imperatore Guglielmo all'Associazione cattolica tedesca di Terra Santa, del terreno detto *Transito della Beata Vergine*, l'Imperatore ne diede comunicazione al *Papa* col seguente telegramma:

«Sono lieto di poter portare a conoscenza della Santità Vostra che, mercè il benevolo intervento del Sultano, il quale non esitò a darmi questa prova d'amicizia personale, potei acquistare in Gerusalemme il terreno detto *Transito della Beata Vergine*.

«Decisi di metter questo terreno, consacrato da così pii ricordi, a disposizione dei miei sudditi, specialmente dell'Associazione tedesca cattolica di Terra Santa.

«E' stato dolce al mio cuore provare in questa circostanza come mi sieno cari gli interessi religiosi dei cattolici, che la divina provvidenza mi affidò

«Prego la Santità Vostra di gradire l'assicurazione della mia sincera affezione.»

Il Papa gli rispose col seguente telegramma:

«Siamo molto commossi per il dispaccio cortese che la Maestà Vostra volle indirizzarci per portare a nostra conoscenza la sua decisione di donare ai suoi sudditi cattolici il terreno detto *Transito della Beata Vergine*, che acquistò a Gerusalemme.

Nell'esprimere la viva nostra soddisfazione, siamo sicuri che i cattolici saranno riconoscentissimi alla Maestà Vostra, e ci compiacciamo, a quelli degli altri, di unire i nostri ringraziamenti più sinceri.»

Berlino, 1. — Si ha da Gerusalemme la conferma che gli Imperiali di Germania hanno abbandonato l'idea di fare una escursione a Gerico ed al Mar Morto.

Della *Guida del Friuli* pei Comuni di Tricesimo, Tarcento ec.

Giorni sono ne scrisse e riscrisse il distintissimo giovane G. Biasutti e contro le sue vedute un certo L. che sembra «una spalla» (si direbbe nel gioco nel pallone) della S. A. F.

Che debbo anch'io dir la mia? Così proprio alla spiccia, veh! ed alla sfuggita tanto per *meti la pezzete*.

Sono buone, giuste le considerazioni del Biasutti, nè facile sarebbe abbatterle; ma il pretendere (non so se la parola faccia al caso) che il distretto di Tarcento meriti una guida da sè, è troppo; e, diciamola francamente, ci mancherebbe la materia, ove non si volesse dare ad un ramo qualsiasi della guida, uno sviluppo maggiore di quello usato per le altre regioni, gia illustrate. Io, a dir vero, riconosco nei volumi pubblicati più l'escursionista che l'erudito e l'artista; e con questo indirizzo ed i colli e le pianure friulane non sortirebbero trattamento condegno a quello delle Alpi.

Poi i monti sopra Tarcento non so come possano stare in un libro che intenda illustrare Tricesimo ed i suoi colli amenissimi, Tricesimo che vale qualcosa, ma è tenuto in non cale e perciò dovrà passare quasi inosservato nella futura guida: me ne fa fede l'articolo del signor L. che non si è degnato nominarlo neppure.

Peggio che mai poi l'idea messa fuori dal signor L. (sia anche a nome di *barba Giove*) di associare Tricesimo a Cividale.

E' vero che oggidì non si riconoscono i meriti della sintesi, che si ignorano i legami della logica e che quindi l'ordine è «un nome vano senza soggetto»: ciò che giornalmente si vede in certi libri che Iddio *benedica e strabenedica*, in certe chiese suburbane che il fulmine non deve lasciar ritte a disonore d'Italia e... e... in una moralità, in generale, che ci convince sempre più della verità riconosciuta e confessata dall'immortale Rossini, quando abbracciò ed accarezzò il primo Spagnuolo che ebbe ad incontrare, compiacendosi che nel mondo la Spagna risparmiava all'Italia l'onta d'essere la ultima delle nazioni.

Ma che la debba andare proprio sempre così?

Tornando all'argomento nostro, nè la storia, nè l'etnografia, nè la linguistica e nemmeno l'industria autorizzano ad associare Tricesimo a Cividale, se non si vuol seguire il criterio dell'ex ministro Codronchi che, in due libri di lettura, suggeriva si considerasse l'Italia in due Branche, la marinara e... l'alpina (tableau!).

In addietro, mi sembrava aver udito dire che l'illustre presidente della S. A. F. avesse l'intenzione di illustrare con concetti adatti ad ognuno, il Friuli alpino, il collinare e la pianura.

Questo soddisferebbe assai di più

Se poi sia proprio di competenza della S. A. F. illustrare colline e pianure, io non lo so. E' certo che se è veramente alpina, acquista cert'aria d'invadente occupandosi di ciò che non è Alpi.

Ad ogni modo in questo mi rimetto pienamente, disposto anche a dichiararmi incompetente, a maggior soddisfazione di coloro ai quali non garba nè la mia franchezza di parola, nè la mia indipendenza. *G. C. Costantini.*

LA QUESTIONE DI FASHODA.

Fra la Francia e l'Inghilterra.

Le intenzioni dei due governi

Londra, 1. Informazioni autorizzate smentiscono che il governo inglese sia intenzionato a proclamare il suo protettorato sull'Egitto; smentiscono parimenti che il Governo francese sia intenzionato a porre la questione dell'Egitto.

Gli abissini in soccorso di Marchand?

Parigi, 1. *Les tablettes de deux Charentes* affermano la presenza sull'Alto Nilo di 5000 abissini che marciano verso Fashoda per appoggiare la spedizione di Marchand.

La mobilitazione della flotta inglese. L'appoggio della Germania.

Londra, 1. Malgrado l'invito fatto ai giornali riguardo ai movimenti navali, è ormai assicurato che la mobilitazione generale della flotta fu ordinata e che si compie alacramente.

L'Inghilterra è risoluta a declinare qualunque negoziato circa la questione d'Egitto, e darà di ciò comunicazione alla Francia appena sarà insediato il Ministero Dupuy.

La Germania appoggia diplomaticamente l'Inghilterra.

Altre notizie da Londra affermano infatti che si lavora febbrilmente giorno e notte nei cantieri di Chatam, Devonport, Plymout.

Si sa sicuramente che l'ammiragliato ha ordinato la formazione di uno squadrone speciale, che consisterà delle navi *Nile, Hoeve, Collingwood, Benbow, Sanspareil, Rodney, Colossus, Trafalgar, Thunderer*.

Questo squadrone si formerà a Plymout e partirà immediatamente per Gibilterra.

Gli straordinari preparativi guerreschi della Francia — Biserta base di operazione.

Scrivono da Biserta al *Giornale di Sicilia*, annunziando che si fanno straordinarii preparativi guerreschi in Francia. Di Biserta vorrebbesi fare una base di operazione per la eventualità di una guerra coll'Inghilterra.

Il corrispondente però afferma che la flotta francese potrebbe facilmente bloccarsi entro il lago, causa la strettezza della bocca d'ingresso, come la flotta Cervera fu bloccata a Santiago, affondandovi una nave uso *Merrimac*.

Nel luglio scorso una nave mercantile inglese si lasciò affondare in detto sito; si ritiene come esperimento.

La corrispondenza aggiunge che, dopo la visita del ministro Lockroy, si è decisa la creazione di un nuovo porto militare nel Mediterraneo, volendosi stringere l'Italia in un cercio di ferro, paralizzandone i movimenti navali nel mar Jonio e minacciando la costa meridionale siciliana e quella della penisola fino a Taranto.

Tanto per variare.

Pavimentazione di sughero. Un giornale inglese parla con grande vantaggio dei lastricati di sughero, i quali non hanno nessuno, dei principali difetti degli altri sistemi di pavimentazione, non producendo essi nè rumore, nè polvere, nè fango.

Detti lastricati si ottengono da un miscuglio abbondante di particelle di sughero con dei composti bituminosi: il tutto vien modellato in pezzi di varia forma e grandezza sotto una forte pressione. Il prodotto che si ottiene presenta massima resistenza e coesione tenace, e nello stesso tempo una certa elasticità sotto i pesi considerevoli. I pezzi, cui in generale si dà la forma e le dimensioni dei mattoni, si uniscono per formare il lastricato mediante cemento appositamente preparato.

Questo lastricato si presenta assolutamente impermeabile; quindi vantaggioso dal punto di vista igienico. Esso può essere pulito colla massima facilità: non è dilatabile, nè contrattabile sotto l'impressione del calore e dell'umidità. Inoltre non è affatto sdrucciolevole: può essere quindi adottato anche pei gradini delle scale, i ponti delle navi, ecc.

Una curiosa applicazione della carta. Si conoscono le diverse applicazioni della carta compressa che sono state realizzate sopratutto in America, per la costruzione delle case, delle ruote dei vagoni ecc. La più recente applicazione è non meno curiosa delle precedenti.

Un carico completo di petrolio è arrivato, in questi giorni, a Dunkerque, in fusti di carta cerchiati di ferro. Il vantaggio di questo nuovo genere di recipienti consiste principalmente nell'abolizione delle giunture fra le doghe e nell'impedire lo scolo, e perciò v'ha una perdita molto minore di liquido.

Si dice che tre fabbriche stabilite recentemente a Harford, a Gloveland e a Toledo possono fornire ogni giorno 3000 fusti di carta compressa.

Per la difesa del Benadir.

La Società Milanese che si è assunta l'amministrazione del Benadir, dopo studi fatti, d'accordo col Governo, ha deciso che nella formazione di un corpo per la difesa di quei possedimenti escluderà tanto gli indigeni del luogo, dei quali non è sempre possibile fidarsi, quanto gli ascari dell'Eritrea, che l'esperienza ha dimostrato come fuori della loro regione perdano quelle qualità che sul Mar Rosso li rendono forti e valorosi soldati. Pel Benadir si impiegheranno invece degli indigeni dello Zanzibar, che verranno assoldati da quel nostro console, il cav. Pestalozzi, quegli stesso che nel 1883, essendo R. Commissario ad Assab, firmò col Sultano Beheran il trattato pel quale il sultano di Raheita veniva posto sotto la protezione dell'Italia.

L'incidente di Raheita.

Il cav. Felter ha telegraficamente informato il nostro Governo che il nuovo Sultano di Raheita ha solennemente ed ufficialmente giurato, impegnando se ed i suoi discendenti, di rispettare e far rispettare gli impegni del Sultano verso l'Italia, della quale riconosce il protettorato e ne sollecita l'amicizia.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 80

UN ARTISTA DA TEATRO.

(Dall'inglese).

Ed egli sembrava comprendere essere questo suo amore per la bella giovane figlia del Nord, che l'aveva impedito dall'occuparsi del mondo esteriore, ed ei rendeva conto allora di ciò fosse codesto mondo esteriore.

Egli pensava alle donne che gli avevano sorriso, agli inviti da cui era stato assalito, alla costernazione che si era manifestata quando aveva palesato la sua intenzione di far ritorno a Roma senza aver terminati i suoi impegni a Parigi, senza firmare alcun altro contratto.

Poscia gli si affacciarono il rapido viaggio, l'emozione provata, la giornata che aveva trascorsa a Roma, le difficoltà per trovar la strada conducente al villettino.

E finalmente egli trovavasi là, seduto sull'orlo della strada, aspettando che fosse tempo di porre ad esecuzione l'audace progetto che egli aveva concepito.

La sua coscienza pertanto era tranquilla, poichè sentiva che aveva fatto tutto ciò che la delicatezza la più scrupolosa poteva esigere da lui.

Egli era ritornato dopo i suoi grandi trionfi, per far lealmente la sua domanda di matrimonio, ed era stato rejetto... perchè era un plebeo, un contadino di nascita!

Ma egli sapeva però che la donna ch'egli amava, moriva d'amore per lui.

Che c'è pertanto a meravigliarsi ch'egli digrignasse i denti, mentre andava dicendo a se stesso ch'ella dovrebbe esser sua, sua a qualunque prezzo?

Non non ha le idee assurde di molti, di tutti, circa all'amore, nè paventa quel che il mondo chiama, il ridicolo.

Egli non è stato allevato in mezzo a quella miserabile cosa che si chiama la società, e che mi ha perduto, or fa lungotempo.

Ciò ch'egli vuole, ei lo domanda, come un fanciullo, e se glielo si rifiuta, ed il suo bel cuore dica a lui che ha il diritto di averlo, egli se lo prende come un uomo, o meglio, come era un'uomo *ab antiquo*, prima che un'ingl se avesse scoperto che è una scimmia.

Ah, i miei dotti colleghi, noi non siamo no così lontani dalla scimmia, nostra antenata, che non vi sia un serio pericolo di un pronto ritorno a quello stato primitivo.

Ed io credo che il mio figliuolo e l'ufficiale prussiano, quando stavano sulle loro cavalcature, salutandosi, sorridendosi ed offrendosi l'un l'altro di battersi o di stringersi la mano, ciascun d'essi desiderando fare onore all'altro, come una coppia di cavalieri — degli antichi tempi, erano un po' più distanti dal nostro comune parente scimmiesco, che la più parte di noi.

Ma l'oscurità aumentava, e Nino risalì sul suo mulo e tornò pian piano in Città, domandandosi quel che avverrebbe prima che il sole spuntasse sull'altra parte del mondo.

Adesso, per tema che voi non comprendiate affatto come la cosa s'avvenuta, è uopo che io vi dica un po' quel che accadde durante il tempo che Nino stava in attesa del conte ed Edvige trovavasi sola al Castello con il barone Benoni.

Ecco come io lo seppi: Elvige ha raccontato tutta quanta la storia a Nino, e Nino l'ha raccontata a me, però mesi dopo quel giorno fecondo di avvenimenti e che io considererò sempre come uno due più salienti della mia vita.

—

XVIII.

Come Nino l'aveva pensato, il conte era stato ben lieto di cogliere una occasione di lasciar sua figlia sola con Benoni, ed era unicamente per quella ragione, che egli era uscito a cavallo così per tempo.

L'originalità del barone ed il suo sorprendente ingegno musicale, sembravano al conte di Lira, pregi che una donna non ha che a conoscere per apprezzare e ben potevano farle dimenticare i suoi capelli bianchi.

Dall'arrivo al Castello di Benoni, il conte non era ancor riuscito a riunirli, poichè l'avversione di Edvige per il barone, facevale spiegare un'accortezza estrema per evitar di trovarsi sola con lui.

Accadde dunque, che Edvige, si alzò di buon ora e andò respirando la dolce e fresca brezza mattinale alla finestra della sua camera, mentre Nino saliva sul suo mulo appena giunto in paese.

Egli però non si accorse di lei; la strada passava tutta a fianco del grande edificio, e non fu se non avanzandosi molto col capo, che Edvige aveva potuto scorgerlo.

Ella si divertiva a veder passare gli abitanti del paese con i loro muli, asini, i loro cesti, i carichi di legna da fuoco, ed ella si poneva sovente coi gomiti al davanzale della finestra per qualche tempo, e da ivi talvolta contemplava lo svolgersi della vita di montagna.

Così, ella andava immaginando dei piccoli romanzi fra quelle donne laboriose, dai capelli neri, ed i loro innamorati, gli agili pastori dalle fronti brunite.

In quel giorno però ella vagheggiava in sè la speranza di vederlo passare per la strada, e tale speranza non andò delusa, mentre la vista di colui ch'ella amava, fu per essa il primo soffio foriero di futura libertà.

In una grande casa, come quella che Lira aveva scelto per chiudervi la figlia, arriva spesso che uno degli abitanti ignori ciò che fanno gli altri.

E' dunque naturalissimo che quando ella udì lo scalpitio dei cavalli sul suolo della corte e l'eco del fracasso dei portoni, quando si aprirono e tornarono a chiudersi, — Edvige abbia creduto che suo padre e Benoni fossero usciti a cavallo e passerebbero così tutta la mattina a passeggio.

Ella non guardò punto fuori, per tema di vederli e di essere veduta.

Ciò non vi posso dire con esattezza ciò ch'ella provò, quando dall'alto della sua finestra, scorse Nino; ma ella sentì certo il cuore balzarle di lietezza.

(Continua).

IL DÍ DEI MORTI.

Pei cimiteri dei villaggi candidi
nella campagna solitaria e scura,
sparsi di croci disadorne e povere,
d' erbe e di fiori ch' educò natura,

pei cittadini campisanti, floridi
d' alberi e piante sulle culte ajuo'e,
ove di statue, monumenti e tumuli
brillano i marmi nel fulgor del sole,

quest' oggi il culto delle pie memorie,
la comunanza dei pens'er gentili,
ad un pellegrinaggio malinconico
attira in folla i popoli civili.

Accorron tutti ove riposa immobile
dei diletti defunti il cener muto,
a depor doni di corone e faccole
e offrir dei pianti l' annual tributo.

Per ogni mente passa una memoria,
per ogni viso un' ombra di dolore,
per ogni ciglio un tremolar di lacrime,
per ogni petto un palpito d' amore.

E mentre i bruni avelli si rivestono
d' una primaverll flora odorosa,
corre di vita un insueto fremito
ove l' estinta umanità riposa.

Chi sa se attratte da un arcano fascino,
reduci or l' ombre dai lor mondi ignoti,
nel lor muto linguaggio benedicano
la carità dei memori nepoti?

O se le salme inerti ed insensibili,
rese materia, che pensier non ha,
son come i freddi marmi, ove riposano,
sorde alle voci dell' amor? Chi sà?

Forse... ma questa pia fede simbolica,
tra gli effetti de' morti e de' viventi,
l' ebbero gli avi, e a noi la tramandarono
con riti, con leggende e monumenti,

E il lungo e lento variar di secoli,
che le leggi del cor lascia immutate,
mai non infranse questo sacro vincolo
tra l' età dei viventi e le passate.

Di questo pio pellegrinaggio il debito
non ci faccia obbliar cura profana,
oggi, che un soffio d' ideal purissimo
aleggia intorno alla famiglia umana.

Io secondo.

Necrologio.

Bari, 1. — Stanotte da paralisi cardiaca, è morto Cesare Rossi, valentissimo artista drammatico, giunto qui colla sua Compagnia.

Fin dalla mattina aveva accusato malessere, attribuendolo a disturbo gastrico. Ma erano prodromi dell'accesso che lo trasse alla tomba.

Roma, 1. — Stamane, improvvisamente, mentre sorbiva il caffè, è morto Breganze, presidente di Sezione della Corte dei Conti, antico prefetto e capo di gabinetto. Era designato senatore per la prossima infornata. Ieri stesso ne riceveva comunicazione ufficiosa. Era nato a Milano, dove aveva preso parte alle cinque giornate.

SPORT.

Una visita a Palmanova dei ciclisti Triestini.

Domenica 6 novembre per iniziativa dei consolati del Touring C. C. I. di Trieste e Gorizia, avrà luogo una grande gita Ciclistica dei Soci del Touring di là del Iudri a Palmanova. L'arrivo delle squadre, d' oltre cento gitanti, sarà alle 11 ant.; alle 12 1/2 avrà luogo un banchetto all'albergo Brugger; la partenza seguirà alle 15 30. — A maggiormente festeggiare gli ospiti; il Club Ciclistico e la Sezione del Touring di Palmanova invitano per quel giorno tutti i Consolati del T. C. C. I. vicini e degli altri Club. — Dalla sede del Club Ciclistico alle 10 ant. partirà la squadra per incontrare i gitanti al confine di Privano alla quale si uniranno i Ciclisti del Club di Palmanova e tutti gl' invitati. — All'entrata in Palmanova alla Porta, vi sarà la Banda Cittadina che accompagnerà i gitanti fino alla sede del Club.

La Società Ippica Provinciale-Treviso dell' U. I. I. in Roma comunica che le iscrizioni delle Corse al Trotto furono chiuse alle ore 6 pomeridiane del 31 ottobre.

Primo giorno 6 novembre.

Premio Sile L. 1200: Bortolo, Miss Endy, Breda, Caspio, Curzio, Tacoma, Milady, Ebro.
Premio Treviso L. 2500: Victor B. Disma, Bellwether, Bravado, Miss Bowermann, Abnet, Tacoma.
Premio Loggia Cav. L. 700: Candida, Favonia, Genova, Gitana.

Secondo giorno 8 novembre.

Premio Ippodromo L. 1500: Miss Endy, Disma, Breda, Caspio, Curzio, Tacoma, Milady, Ebro.
Premio Criterium L 1800: Gracie, Diamante, Taith, Rosina, Dante, Dama, Darwing, Gildezza.
Premio Tribune L 1000: Victor B., Miss Endy, Favonia, Bellwether, Breda, Bravado, Miss Bowermann, Curzio, Caspio, Milady, Genova, Ebro.

Giorni 11 e 13 novembre: Concorsi Ippici per Cavalli Saltatori e per attacchi a quattro e a tandem.

Cronaca Provinciale.

San Daniele.

Il discorso dell' on. Luzzatto. — *1 novembre.* — In molte circostanze io l'ho ascoltato, con intimo compiacimento, la parola fluida, robusta, calda di nobile patriotismo del nostro illustre deputato: ma, lo confesso francamente, mai l' ho trovata così efficace, così affascinante, così persuasiva, come nel suo splendido discorso di sabato sera.

Senza ricercatezza di frasi ad effetto, senza lusinghe di veli rettorici, senza ricorrere a' soliti luoghi comuni, egli ha parlato a' suoi numerosi elettori col cuore alla mano; s'è fatto ascoltare con religiosa attenzione ed applaudire con tutto il fervore delle anime convinte. Egli ha svolto il tema del suo discorso con la serena obbiettività di chi, non preoccupandosi di meschine ambizioni personali, sente prepotente il bisogno di protestare contro un'ingiustizia, contro un' offesa alla legge morale; da ciò principalmente la bellezza commovente del suo dire.

Da questa terra, dove il sentimento delle cose nobili e buone è insito nell' animo di tutti, da questa terra è partita l' iniziativa d' una agitazione legale a vantaggio di uomini infelici, gementi nelle carceri per reato di libero pensiero: possa questa generosa iniziativa presto raggiungere il suo fine pietoso.

Nozze cospicue. — Giovedì prossimo, la colta, gentile ed avvenente contessina Vittoria Ciconj Beltrame giurerà fede di sposa al simpatico e cortese signor conte Daniele Florio.

La geniale sposa, per la sua bontà di cuore, per le maniere affabili e distinte, gode la simpatia generale del paese, che oggi partecipa di cuore alla gioja serena e pura di Lei.

Spilimbergo.

Teatralia. — *1 novembre.* — Jeri sera la brava Compagnia S. Marco ha dato in questo Teatro Sociale il suo ultimo spettacolo, lasciando fra noi un buonissimo ricordo e la speranza di rivederla presto.

Beninteso, il teatro era affollatissimo, attratto anche dalla novità di sentire la voce della sig. Emilia Rubini la quale gentilmente si era offerta per cantare negli intermezzi. Accompagnata al piano dal distinto maestro sig. Zardo, ella cantò con isquisita grazia una romanza francese di Godar, la romanza della *Mignon*, un' aria della *Favorita*. — Ha fatto con ciò conoscere la estensione della sua voce e la grazia e delicatezza dell'esecuzione. — Indi seduta al piano, eseguì una sonata di *Franz Liszt*, un vero diluvio di note; pezzo però che solo gl' intenditori profondi hanno potuto gustare e in esso distinguere l' abilità della pianista. Fu applaudita fragorosamente e chiamata più volte alla ribalta. Questa Sig. ha ora stabilita la sua dimora a Spilimbergo; speriamo quindi di poterla nuovamente sentire e applaudire.

Codroipo.

Attenti alle parentesi!

Domenica scorsa (giorno indimenticabile per l'eletta *gioventù* di Codroipo... compresovi il Cronista) ebbe luogo, extra mura del paese, una gara allo storno e al passero,

Il cielo era (vocabolo di Giosuè Carducci) *piovorno*; ma la terra s' allietava e allumava di faci excelsior.

Eccone cinque:

I.a *Vanzetto Rodolfo* da Mogliano Veneto (bello e simpatico ragazzo, studente matematica nel Politecnico di Milano: tiro al passero, allo storno, al piccione, come tirava il Dio Apollo. Tira anche ai concorsi Governativi e li vince tutti, e fu sempre esonerato da esami. Fa molti e riusciti doppietti. Fortunato lui!)

II.a *Fabris Silvio* di Mira (giovanotto elegante, di maniere aristocratiche, tiratore distinto; fece grande impressione e strappò applausi e battimani co' suoi secondi colpi).

III.a *Stroili Francesco* da Gemona (bel giovanotto e impassibile tiratore. Non fa movimenti scomposti, non s' abbottona la giacca, non si calca il cappello, non allarga le gambe; ma sta ritto sulla piattaforma, come il Dio Termine. Con voce alquanto bassa chiama *«pronti e punta»* e... ammazza a piacer del gobbo. E' il più elegante de' tiratori, ed è anche un gran signore; ciò non guasta, anzi! e... magari pure avess'io i suoi milioni ed esso le glorie eterne ed i tesori di tutti i Paradisi celesti!)

IV.a *Ciani D.r Luciano* Veterinario distrettuale (quantunque abbia la barba e i capelli *rossi*, è peggio che peggio oltrepassata la quarantina, ha un'anima candida e ingenua, come di bimba. Guida forte e molto: tira con impeto, e, sbagliando *qualche colpo*, s'accende così che se fosse notte scura, lo si vedrebbe circonfuso d' un' aureola fosforescente. Io umile Cronista, non son pur anco giunto a capire, se questo bel tipo d' uomo, sia, nel Distretto di Codroipo, più amato o più stimato).

V.a *Arrigo Minciotti.*

Come il romarro sotto la gran fèrsa
Dei di canicular, cambiando siep,
Folgore par se la via attraversa,
Così Minciotti Arrigo. . . . .

E' piccolo, svelto, irrequieto, eternamente in movimento. Egli fu il vero e solo ordinatore del nostro tiro, e ne è l' anima. D' onde ci sia venuto, dove alberghi e che tempra di tiratore sia, è inutile dirlo; in Friuli lo si conosce come la *betonica*. Ed è conosciuto da tutti non tanto per la sua devozione a Sant' Umberto, quanto per la sincerità e bontà dell' animo.

Possiede un vero museo di medaglie, in tutti i metalli, guadagnate ne' tiri più importanti del Veneto.

A te, Arrigo la nostra gratitudine ed il plauso).

Ora ecco il nome de' tiratori, fra i quali havvene che meritano *la parentesi*. Ciò sarà fatto nella prossima gara: oggi la cosa andrebbe troppo in lungo, e le cose lunge diventan serpi.

Ore 10 — Tiro di prova.

Tre passeri a metri 14 Gara fino 18, due mancate, fuori concorso.

—

I.o Premio 50 p. 0,0 } sulle entrature.
II.o » 25 » }

—

Ore 14 — Tiro Codroipo.

Cinque passere a m 14, Gara fino 18, due mancate, fuori concorso.

—

I.o Premio medaglia d' oro con diploma
II e III. » d' argento
IV. e V. » di bronzo.

Tiro di prova

I.o premio Grits Umberto di Pozzecco.
II.o » Teja Vittorio di Codroipo.

Tiro Codroipo

I.o premio Vanzetto Rodolfo
II.o » Ciani D.r Canciano
III.o » Gravedoni D. Antonio
IV.o » Fabris Silvio
V.o » Giavedoni Luigi.

Il Cronista
D.r Mattia Zuzzi

(il quale avvezzo a combattere i mulini a vento col fucile vuoto, perdette, da cane pòmero, una paule, per aver tirato al passero, con precisione bensì ma con le cartuccie in tasca. Il povero diavolo, ha troppi e troppo gravi pensieri nel capo!)

Cividale.

Nel Camposanto. Scende lenta la pioggia, ma coloro che vivono col ricordo delle tombe s' incamminano al Cimitero a tributare agli estinti la divozione delle preci, l' addio del pianto.

Fra i monumenti che adornano il nostro nuovo sacro recinto, opera geniale veramente e nel medesimo tempo bizzarra, ho notato i costruiti sopra i progetti dell' ing. V. Moro. Belli nella forma, hanno un complesso artistico che fa ricordare la fede nella semplicità delle sue origini e l' occhio conquistato parla rel gosamente all' anima.

Concerto musicale. — Un grandioso concerto ebbe luogo domenica 30 nella casa Strazzolini, già nota per simili divertimenti, con partecipazione delle notabilità della musica cividalesi, molte signore e signori gentilmente invitati.

L' esordio del indimenticabile fsta fu fatto dal signor A. Foramitti, che con una maestria affascinante suonò due volte l' *Elegia* del Bazzini e poi *Danses Espagnoles* di Pablo de Sarasate, ove l' entusiasmo degli intervenuti terminò con un evviva sincero al dilettante distinto.

L' ormai noto Giuseppe Bier, con la solita delicatezza, fu applaudito nella *Fantasia dell' Aida*, riduzione per violino dell' Hermann e nelle *Canzoni tedesche* eseguite assieme al dottor Venturini.

Pure splendidamente fu suonata a quattro mani sul pianoforte la *Sinfonia della Dinorah* di Meyerbeer, dalla gentile maestra Ernesta Tuzzi e signorina Alice Strazzolini.

Il concerto fu chiuso dal ricordato Bier col *Ballo in Maschera*, riduzione di D. D' Alard, fra gli applausi e le strette di mano.

Cronaca minuta.

(Dal libro nero.)

Furti. — A *Tricesimo*, ignoti rubarono, dalla giacca di Antonio Comelli, un orologio di nichelio, del valore di lire 23.

— A *Talmassons*, Luigi Peltis, a sospetta opera di un noto pregiudicato, fu derubato di lire 52 in biglietti di Banca.

— A *Forgaria*, fu arrestata Erminia Garlatti per furto di biancheria (lire 52 circa di valore) in danno dei propri padroni Carolina Massai e Vittorio Zilli.

Arresti. Furono arrestati: ad *Artano*, il villico Gio. Batta Rodolfi-Tozzat, che deve scontare venti giorni di reclusione; a *Meduno*, il calderaio Fortunato Miniutti per lesioni in persona di Valentino del Tin; a *Faedis*, il villico Giuseppe Lanzatti da Torreano che deve scontare diciotto mesi di reclusione; a *Castions di Strada*, Pietro Stocco contadino, che deve scontare quattordici giorni di detenzione.

Cronaca Cittadina.

Maltempo.

Giornataccia, quella di ieri. Piova tutto il dì, con solo qualche breve sosta. Scarso perciò il pellegrinaggio alla città dei morti.

La notte, pessima: diluvi, ad intervalli, con vento forte. Il Cormor, gonfio, stamane, così che non si poteva passarlo nemmeno sul ponticello pedonale ch' è dietro il Cimitero: una parte della scarpata che adduce al ponte fu strappata via dalle acque, scorrenti anche sui prati.

Dalla Provincia, notizia di piene dei fiumi; non però di malanni. Il Tagliamento oltrepassò il punto di guardia a Venzone, ma già decresce; a Latisana, era stamane in guardia.

Collegio dei probiviri.

La Giunta municipale avvisa che nel giorno di domenica 13 novembre corr. seguiranno le elezioni di 6 membri per completare il collegio dei probiviri per le industrie tessili, con sede in Udine, dei quali, metà da eleggersi dagli industriali e l' altra metà dagli operai.

Le operazioni per le elezioni incomincieranno alle ore 9 ant.

Le sezioni elettorali sono in numero di due, e cioè l' una nell' ufficio della Camera di commercio per gli industriali dei Comuni di Udine e di Martignacco, l' altra, nella stanza Municipale attigua alla sala dell' Ajace, per gli operai di questo Comune.

Membri industriali — uscenti — Bellia comm. avv. Paolo (per morte). Pantarotto Giovanni e Volpe comm. Marco (per sorteggio); rimangono in carica — Marni Luciano e Spezzotti Gio. Batta.

Membri operai — uscenti — Soini Bortolo, Lavaroni Alessandro, Vellutini Giac. Giuseppe (per sorteggio); rimangono in carica — Asti Leopoldo e Sivian Giovanni.

Esami di promozione.

L' altro ieri, presso il Comando di Presidio, ebbero luogo gli esami di promozione al grado superiore di tutti gli Ufficiali di Complemento e della Milizia teritoriale.

Parlando con molti dei candidati, constatammo con piacere che a tutti fu grata oltremodo la cordialità con cui furono trattati dall' intera ufficialità del 17.o Reggimento Fanteria.

Questo fatto lo notiamo ben volentieri, dacchè serve a riconfermare le ottime qualità del nostro caro esercito, e specialmente degli ufficiali del 17 o Reggimento, che sempre ed ovunque hanno saputo farsi apprezzare per la loro cavalleresca cortesia.

Teatro Minerva.

Questa sera riposo.

Domani straordinaria rappresentazione con l' operetta in due atti del m.o C. Offembach.

I Menestrelli e l' ultima del grandioso ballo *Lola*, ovvero *in alto mare*.

Camera di Commercio

Dogana di Udine. — A datare dal 1.o novembre, per disposizione della Direzione generale delle Gabelle, tutte le operazioni doganali esterne della dogana di Udine vengono eseguite dalla Sezione doganale presso la Stazione ferroviaria.

La dogana principale continuerà a svincolare le merci esistenti nei suoi magazzini fino a totale esaurimento.

Legato Marangoni.

Il giorno 3 corrente s' apre l' Esposizione dei quadri del Concorso alle ore 10 ant.; è duopo però avvisare che dalle 10 alle 12 è riservato l' ingresso alle autorità Civili e Militare, ed il pubblico potrà accedervi dalle 12 alle 15.

La Commissione.

Beneficenza.

Gli egregi signori fratelli Nimis, in morte della loro amatissima genitrice, offrono agli orfanelli M.or Tomadini lire cento. La Direzione porge le più vive grazie.

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel Mese di Ottobre 1898 alla stagionatura

Greggie.	Colli	N.	109	K.	11310
Trame	»	»	1	»	105
Organzini. . . .	»	»	1	»	50
	Totale	N.	111	K.	11465

all' Assaggio

Greggie	N. 365
Lavorate	» 1
Totale	N. 366

Negozio che si riapre.

Con piacere veniamo a conoscenza che fra brevi giorni verrà riaperto l' elegante e ricco negozio del Sig. Augusto Verza per una generale liquidazione.

Sappiamo che detto negozio è ricco di assortimento in ciascun articolo, ma specialmente in quello d' inverno.

Havvi uno straordinario deposito di pellicceria, e tenuto conto dei prezzi eccezionali che ivi si praticheranno, siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso a fornirsi a buon mercato di tutto quanto potrà abbisognargli.

Arresto per sospetto di furto.

Fu arrestato il noto Gio. Batt. Vesca del fu Gio. Batt. diciannovenne, abitante in via Brenari 19, come sospettato autore dei furti in danno dell' avv. Mario Bartacioli e della ostessa Anna Zamparo (ieri narrati); nonchè del furto di un' ombrella in danno del cav. dott. Carlo Marzuttini: furto avvenuto nella mattina di ieri.

Pagine Friulane.

SOMMARIO DEL NUMERO 6, ANNATA XI. — A la sera, *professore Pietro Bonini*. — Contributo agli studi Stelliniani, *prof. Fabio Luzzatto*. — Memoria sulle vicende di Osoppo nel 1848, scritto dal defunto *Canonico Pasquale della Stua*, a quell' epoca parroco di quel paese. — Un' avventura del maestro Tomadini narrata dal maestro Candotti (Lettera inedita). — La Chargno, *Un Guartàn*. — Della pesca nella laguna di Lignano, *Capitano G. Galeazzi*. — A l' albo, *E. Fruk* — La biele Sombladine, canzonatta satirica. Una vecchia satira tarcentina. — Satire cuintri un drit curios. — La favella di Dante, *pepe*. — Fra stris e striezz.

Sulla copertina: Fra libri e giornali, *D. D. B.* — Pubblicazioni per nozze. — Le cartoline di Lonzano. — Per la conservazione delle mummie di Venzone. — Elenco di pubblicazioni recenti di autori friulani o che interessano il Friuli. — Notiziario — Uno sguardo oltre i confini della Provincia. (Breve rassegna bibliografica.)

Abbonamenti: lire 3 all' interno; lire 4 all' estero.

Corse delle monete.

Fiorini	227 50	Marchi	133 75
Napoleoni	21 60	Sterline	27 30

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 onvembre a Lire 108 26.

Triste spettacolo.

Narrano i giornali di Venezia: Da una ventina di giorni, sotto le arcate della Chiesa di S. Marco prospiciente la piazza dei Leoncini, dà di sè triste spettacolo una donna con quattro creaturine lacere e piangenti. E' la famiglia di certo Vittorio Caure di Vittorio, di Sacile, barbiere disoccupato, senza tetto e senza mezzi di sussistenza.

Speriamo che qualcuno pensi a togliere alla vista quel quadro di miseria.

Jeri a Palmanova circondata dai figli spirava calma e serena

ANNA TORELAZZI NIMIS.

Signora d'alti sensi, di rettitudine dalla famiglia trovò la forza per combattere le sventure; nella famiglia cercò la pace ed il conforto, non le ansie mal composte e febbrili di chi va in traccia dello spasso quale unica ragione della vita, non le ambizioni indicanti mente e cuore leggeri; ma la pace che proviene da una coscienza tranquilla; ma l' intelligenza seria e severa che fornisce l' esempio e crea e dirige l' intellette. Come una buona stella pallida e striste, *Essa* compì il suo corso nella vita; sorse, brillò timida e modesta, si spense tranquilla. Ai figli la povera morta, lasciò l' esempio di tutta una vita intemerata; ad essi nella terribile sventura altro conforto non rimane che imitarla e dire alle piccole figlie fatte grami: Vedete, la nonna buona faceva così! *essa* vi guarda e vi trovi ancora, la povera mamma nostra!...

All' amico e fratello Giuseppe, ad Alessandro, alle famiglie io non so qual conforto mandare se non quello di depor una lacrima su queste righe che vengon dal cuore e dividere il loro immenso affanno.

Avv. E. Franceschinis.

A Beppi e Sandro Nimis.

E' trascorso appena un anno da quando, colpito da immensa sciagura, mi fu dato trovare un dolce conforto nelle tante prove d'amicizia da voi datemi.

Mai più avrei creduto, che così presto anche a voi dovessero toccare giorni sì tristi per la perdita inaspettata e crudele!

Unico conforto, il pensare che voi avete sempre tanto amata la vostra Mamma; circondandola di cure amorose, e mai dimenticando, che tutto eravate per Lei! Spirata sorridente, in mezzo ai suoi figli, colla coscienza tranquilla della donna virtuosa, Ella lascia una memoria sacra e dolcissima.

Vogliate in nome Suo continuare sempre quell' affetto e quella buona armonia, che vi ha tenuti uniti durante la sua vita, certi che questo sarà l' unico mezzo per onorarne la memoria, nel modo migliore. — E i in queste ore di strazio supremo, possa arrecarvi lieve sollievo il pensiero che a voi si uniscono le lagrime di tutti quelli che conoscendo la Vostra Diletta, ne poterono apprezzare le rare virtù!

Vostro d.r L. F.

I funebri della compianta

Anna Torrelazzi ved. Nimis

ebbero luogo questa mane in Palmanova alle ore 8; la salma verrà trasportata a Udine oggi stesso, arrivando a porta Aquileja alle ore 15, per proseguire poscia, direttamente al Cimitero.

...ri sera verso le ore 17 spirava l'a... a Dio, munito dei conforti religiosi

Odorico Michelesio

Le sorelle Teresa e Marianna e ri... loro mariti dott. Giuseppe Pon... e Francesco Perozzi ed i nipoti ne... il doloroso annunzio.

...cento, 2 novembre 1898.

I funerali seguiranno domani alle ore ... antimeridiane.

...r sera, dopo breve malattia, (assi... dalle amorose cure delle sorelle), spense la nobile esistenza di

Odorico Michelesio

...n lui si spegne un nome onorato, ... fra le più antiche e cospicue f... ...glie del paese.

Tarcento fu assai commossa per la ...tesa dipartita di quest'uomo, pro... ...po dell'onestà; e gli amici lo pian... ...o con verace effusione di dolore.

...oprì diverse cariche in paese, ed ...mamente si dedicava con speciale ...ore a pro della Congregazione di ...ità da lui stesso presieduta.

...opo che perdette l'ottima sua madre, povero Odorico sentì tutto il peso ...a solitudine e la sua salute ne fu ...ssa fino d'allora.

...omani avrà solenne ed onorata se...tura; omaggio estremo dell'uomo ...sto.

Tarcento, 2 novembre 1898.

Alcuni amici.

...ggi, alle ore 7 antimeridiane, mo...

Teresina Da Pozzo
nata **De Marchi**
nell'età di anni 35.

...a madre, il marito, i figli, il fra... ...o ed i parenti tutti costernati, ne ...no il triste annuncio.

Tolmezzo, 1 novembre 1898.

Memoriale dei privati.

...ndita immobili. — Nella esecuzione ...obiliare promossa da Polo Romano ...uigi di Forni di Sotto, contro Fachin ...nio fu Andrea di Socchieve debitore ...nsorte, il signor Picotti Antonio fu ...eppe di Lungis, avendo fatto l'au...to superiore al sesto, con nuovo ...o venne indetta l'udienza 24 no...bre del Tribunale stesso, per l'in... definitivo in un solo lotto, di al... beni in mappa di Preone.

L'esattore del comune di Ovaro, fa ..., che nel 19 novembre, davanti la Pretura di Tolmezzo procederà alla ...ita a pubblico incanto di immobili ...rtenenti a ditte debitrici verso l'e...ore.

Analogo avviso pubblica l'esattore ...mpezzo. L'asta seguirà nel 24 no...bre.

—

...151

...nsorzio medico Socchieve - Preone.

AVVISO DI CONCORSO.

...tutto novembre 1898 è aperto il ...rso medico per la condotta con...ale Socchieve - Preone retribuibile ...ire 2600 netto da imposta R. M. compreso l'onorario per ufficiale ...ario.

... condotta è piena per una popola... ufficiale di N. 2546 abitanti, di... in 9 borgate e diverse case sparse ...ontagna.

... residenza del medico sarà a Soc...e.

... obbligatoria l'osservanza del ca...to consorziale.

... nomina sarà per un triennio di ...a.

... istanze saranno formate e corre... a norma di legge e recapitate al ...co di Socchieve.

... nominando assumerà il servizio ... 15 giorni dalla nomina.

...cchieve-Preone 1 novembre 1898.

I Sindaci
... *G. Picotti* *f. L. Candotti.*

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 ottobre 1898.

ATTIVO

Cassa contanti	L. 65,610.71
Mutui e prestiti	» 5,550,542.01
Buoni del Tesoro	» 1,360,000.—
Valori pubblici	» 6,316,176.33
Prestiti sopra pegno	» 13,669.06
Conti correnti con garanzia	» 293,347.90
Cambiali in portafoglio	» 403,323.39
Conti correnti diversi	» 188,661.44
Ratine interessi non scaduti	» 218,841.46
Mobili	» 10,060.90
Crediti diversi	» 47,387.54
Depositi a cauzione	» 1,865,300.—
Depositi a custodia	» 943,136.98
Somma l'Attivo	L. 16,306,750.96
Spese dell'esercizio in corso	» 129,082.98
Totale	L. 16.435.833.94

PASSIVO

Depositi a risparmio nominativi 3 0/0	» 2 914,958.15
Depositi a risparmio al portatore 3 1/4 0/0	L. 8,190,740.42
Depositi a piccolo risparmio 4 0/0	» 769,053.05
Totale credito dei depositanti	» 11.874.751.62
Interessi maturati sui depositi	» 294,354.79
Debiti diversi	» 43,042.67
Conto corrispondenti	» 42,436.62
Depositanti per dep. a cauzione	» 1,865,300.—
Depositanti per dep. a custodia	» 943,136.28
Somma il Passivo	L. 15,063,021.98
Fondo per le oscillazioni dei valori	» 300.000.—
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1897	» 835,585,72
Rendite dell'esercizio in corso	» 237.2:6.24
Somma a pareggio	L. 16.435.833.94

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI
nel mese di ottobre 1898

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi num.	depositi somme Lire	C.	ritiri num.	ritiri somme Lire	C.
nominativi	8	7	76	163.364	66	83	98.429	63
al portatore	109	101	553	298.692	53	817	349 290	27
a piccolo risparmio	53	56	432	20.768	73	279	24.023	54
da 1 gennaio a 30 ottobre 1898								
nominativi	111	73	920	1.443.854	27	988	1.357.833	35
al portatore	1:35	984	6319	3.455.495	55	7761	3.434.727	87
a piccolo risparmio	640	436	5837	313.424	80	1750	102 867	14

Il Direttore
A. BONINI

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine riceve *depositi ordinari sopra libretti nominativi* all'interesse netto del 3 0/0;

riceve *depositi ordinari sopra libretti al portatore* all'interesse netto del *3 1/4 0/0*;

riceve depositi *a piccolo risparmio* (libretto gratis) al 4 0/0;

fa *mutui ipotecari* al *5 0/0* coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, ammortizzabili nel termine non maggiore di anni trenta.

accorda *prestiti* o *conti correnti* ai monti di pietà della provincia al 5 0/0;

accorda *prestiti* o *conti correnti* alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, al *6 0/0* se ammortizzabili nel termine non maggiore di trent'anni, ed al *5 0/0* se pagabili a scadenza fissa entro il termine di cinque anni.

accorda *prestiti contro pegno* di valori al 4 1/2 0/0 oltre la tassa di registro dell'1.80 0/0

fa *sovvenzioni in conto corrente* garantite da valori o contro ipoteca al *5 0/0* a debito, e *4 0/0* a credito;

sconta *cambiali a due firme* con scadenza fino a *sei mesi* al *5 0/0*;

riceve *valori a custodia* verso tenue provvigione

CORRIERE GIUDIZIARIO.

Il delegato Festa condannato a 7 anni di reclusione. — Il Tribunale di Genova ha pronunciato la sentenza nel processo contro il delegato Festa, ritenendo il Festa responsabile di tutti i sette capi d'imputazione, (sevizie contro un detenuto, che ne morì), condannandolo a 7 anni ed 8 mesi di reclusione, ai danni da liquidarsi in separata sede e ad una provvigionale di 2000 lire alla vedova Forno, a lire 600 di onorari agli avvocati, ed all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il Festa era assente; il pubblico applaudì fragorosamente alla lettura della sentenza.

L'arresto di una spia russa in Inghilterra.

Londra, 1. L'arresto di una supposta spia russa a Harwick, porto di guerra sulla costa orientale dell'Inghilterra, ha destato profonda impressione. L'arrestato è un uomo sulla cinquantina, d'esteriore elegante, il quale già da parecchi giorni si aggirava intorno alle fortificazioni del porto. Sabato l'arrestato destò il sospetto di un ufficiale che lo udì parlare con alcuni sconosciuti in russo. L'ufficiale comunicò i suoi sospetti al comandante della fortezza, il quale ordinò disposizioni opportune.

Ieri lo sconosciuto si avvicinò ad un soldato che stava di guardia presso un forte e tentò d'avviare con lui discorso, domandandogli dove si trovasse il magazzino delle polveri. La sentinella diede l'allarme; accorse il comandante del corpo di guardia che arrestò lo sconosciuto, il quale sottoposto ad un interrogatorio rifiutò di indicare il proprio nome.

L'omicidio di una guardia.

Telegrafano da Roma:

Lunedì sera, mentre le guardie di pubblica sicurezza Francesco Genovesi ed Ernesto Valvo, di Portici, si trovavano in servizio al Vicolo del Falcone vennero a questione, pare, per ragioni di donne. La contesa si accese al punto che il Genovesi esplose due revolverate contro il compagno, ferendolo mortalmente. Quindi si costituiva.

Notizie telegrafiche.

Un assassinio in Bulgaria.

Belgrado, 1. Secondo notizie qui giunte, il notabile serbo Patar Taschevic fu assassinato da un bulgaro, nel centro della città di Köprili (Macedonia).

Finora si arrestarono nove notabili bulgari.

Questo fatto ha prodotto grande irritazione.

La cessione delle Filippine.

Parigi, 1. Una nota ufficiosa annunzia che nell'odierna seduta della commissione per la pace, i delegati degli Stati Uniti chiesero la cessione assoluta dell'arcipelago delle Filippine.

Attentato al vice Presidente del Paraguay.

Buenos Ayres, 31. Giunge in questo momento una gravissima notizia da Assunzione, nel Paraguay.

Durante l'inaugurazione di un ricovero di mendicità in quella capitale, il vice Presidente della Repubblica è stato aggredito a revolverate dal dottor Federico Codas membro della Suprema Corte.

Il vice-presidente della Repubblica è rimasto gravemente ferito al polmone sinistro.

Grande impressione.

ULTIMA ORA

Il cholera nello Scioa?

Massaua, 1. Mercanti passati da Mahù e provenienti dal Sud, assicurano che nello Scioa è scoppiato il cholera.

Una scorta della missione Lagarde uccisa?

Massaua, 1. Si assicura che una tribù dankala, la quale si moveva contro i somali, ha casualmente incontrato a due giornate da Gbuti, la carovana di Lagarde e la missione abissina reduce dalla Francia: i dankali si sarebbero impadroniti di 300 cammelli, quattromila fucili, munizioni e doni inviati a Menelik. Sarebbero stati uccisi due soldati francesi e 20 dankali.

Il Lagarde e i membri della missione non erano colla carovana.

La Russia e l'Abissinia.

Pietroburgo, 1. Si afferma che il generale Wassov, ambasciatore russo presso Menelik, ritorni in patria.

Tutto è proprio a Odessa per una spedizione scientifica che partirà per l'Abissinia il 10 novembre. Si comporrà di 35 persone, fra le quali alcuni ufficiali e preti.

Tutti i giornali s'occupano degli avvenimenti d'Abissinia.

I *Viedomosti Novosti* escludono che Menelik pensi ad attaccare i possedimenti italiani.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 1.52	7.—	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.05
·M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18.20	·M. 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.23	23.05	O. 22.25	3.04

· questo treno si ferma a Pordenone — · questo treno parte da Pordenone.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.50	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.07	O. 16.55	19.40
D. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
5.45	6.22	O. 8.10	8.47
9.13	9.50	O. 13.05	13.50
19.05	1.50	O. 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 12.—	12.30	M. 14.15	14.45
M. 17.10	17.38	M. 17.53	18.23
*M. 22.05	22.33	M.* 22.43	23.12

* Partono e arrivano soltanto nei giorni festivi.

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10.—	M. 6.07	9.45
M. 14.55	17.16	M. 14.29	17.03
M. 18.29	20.32	M. 20.10	21.59

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

da San Giorgio	a Trieste	a Cervignano
6.10	6.20	8.45
8.58	9.13	11.20
16.15	16.25	19.45
21.32	21.40	23.40

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.25	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE.

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.15	10.—	7.20	R. A. 9.—
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	12.55	R. A. 15.30
R. A. 17.20	19.05	17.30	S. T. 18.45

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI. **LE INSERZIONI**

I REGALI CONSERVANO L'AMICIZIA.

Questo proverbio è verissimo. Ma bisogna saper fare, i regali; e che sieno adatti alla persona cui si vogliono fare Presso

L'EMPORIO BERTACCINI

in

MERCATOVECCHIO

ve n'è un

RICCO ASSORTIMENTO

Alzate, caraffine, candelabri, babbuccie, orologi, portafiori, giocatoli fino alle ultime novità parigine, sporte e ceste e cestelli, acquasantini e crocefissi e altri oggetti religiosi e per chiesa, — terraglie, posate, scarpe e scarpini, calze, pantofole, scarfarotti, chincaglierie d'ogni specie, ninnoli per uomo e per donna: non basterebbe il giornale per enumerarli tutti!..

E la **qualità e il prezzo**, poi, sono di eccezionalissima convenienza. Tutti dunque, accorrete all'Emporio Bertacini: Sior Meni vi accoglierà con la solita sua faccia sorridente e da galantuomo.

IL FERRO-CHINA BISLERI

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE??

è uno squisito liquore igienico ed il migliore dei ricostituenti del sangue

Centinaia d'attestati medici delle maggiori illustrazioni d'Italia e dell'Estero ne provano la meravigliosa bontà ed efficacia. Inoltre, come scrisse il compianto Prof. **SEMMOLA**, Senatore del Regno «la sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni gli conferisce una indiscutibile superiorità».

L'ACQUA DI NOCERA UMBRA — BEVETE A TAVOLA

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI — MILANO

L'Acqua di NOCERA-UMBRA

alcalina, digestiva, gazosa, battericamente pura, venne giudicata da scienziati di fama europea quali Molescott, Cantani, Loreta, Mantegazza, Benedikt, Todaro, De-Giovanni ed altri

la migliore acqua da tavola del mondo

Una cassa da 50 bottiglie L. 18,50 franco Nocera.

F. BISLERI & C. MILANO

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

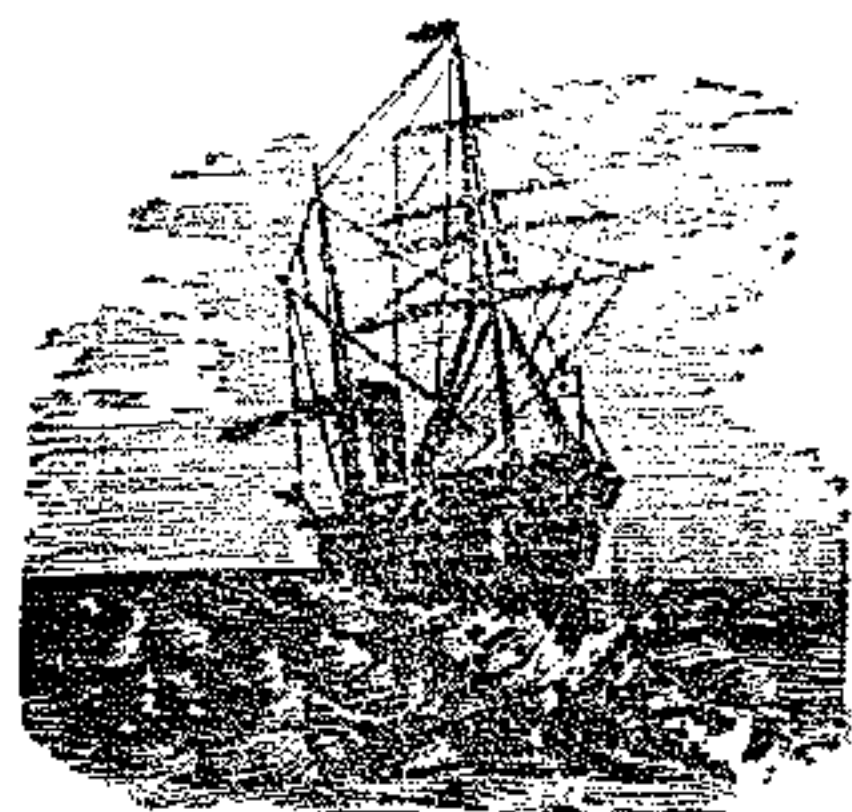
UDINE — *Via Aquileja N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 35,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Servizi Postali - Partenze il 1 ed il 15 d'ogni mese - Viaggi celeri in 18 giorni. Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese
da Genova per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario di Santa Fè

toccando BARCELLONA

15 NOVEMBRE 1898 (Vapore celere Postale)
MANILLA
Tonnellate 6000 - Comandante GAVINO
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè

1 DICEMBRE 1898 (Vapore celere Postale)
ORIONE
Tonnellate 6000 - Comandante Cav. V. E. LAVARELLO

25 NOVEMBRE 1898 (Vapore celere Postale)
SEMPIONE
Tonnellate 5000 - Comandante ZANELLI

15 DICEMBRE 1898 (Vapore celere Postale)
SIRIO
Tonnellate 6000 - Comandante PARODI

Medico e medicine a bordo gratis - carne fresca per tutto il viaggio - e Trattamento inappuntabile - Comode istallazioni.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Paretti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincie del Veneto — **Via aquileja N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. **5** senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese**, farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

«Il *Chlorphénol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo.»
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Fabris - Comelli - Minisini - De Girolami - Miani Farmacisti.

Economia Risparmio Igiene

VINI NUOVI

Dieci anni di buon esito

PREPARATI COL

COMPOSTO ENANTICO-MIRRA

Approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale

(*Protocollo generale 12017; e d'analisi 1177*)

Tale prezioso Composto, *che da dieci anni viene tanto ricercato dagli ottimi viticultori, per il buon esito che ottennero,* serve per fabbricare razionalmente Secondi Vini colle Vinaccie eguali ai primi vini, salubri e più conservabili dei vini naturali, dei pari fragranti, di egual forza alcoolica e più se si vuole con un grande risparmio.

Inoltre operando con tale Composto, oltre ottenere un secondo vino di ottima qualità e colorito, non toglie che infine si possa fare il solito Vinello mettendo soltanto acqua sulle vinaccie.

Dose per 100 litri costa Lire 4 con istruzione

Per quantità superiore ai mille litri, sconto del 5 0/0.

Per l'acquisto rivolgersi direttamente al Laboratorio Chimico-Enologico M. Mirra — Piacenza (Emilia) — Farmacia Zinzani, Piazza Cavalli. Ad ovviare contraffazioni esigere la firma a mano del preparatore M. MIRRA, sopra ciascuna scatola o pacco. Si spedisce franco d'ogni spesa per tutto il Regno, qualunque quantità, contro rimessa dell'ammontare: per l'estero aggiungere le spese d'invio.

Si raccomanda chiarezza d'indirizzo per pronto recapito.

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 12 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 24 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia	Anno	Sem.	Trim
PICCOLA EDIZIONE	L. 8. —	4 50	2 50
GRANDE	»16. —	9.—	5.—

La **SAISON** è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: 1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

COGOLO FRANCESCO

callista

Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio

e Via Grazzano N.o 91.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi N.o 31

UDINE

TRINCA E FIORETTI

Deposito e vendita all'ingrosso di vini rabosi e bianchi di Conegliano.

Fuori porta S. Lazzaro Casa Modotti.

Udine, Tip. — 1898 Domenico Del Bianco